



**COPIA**

## COMUNE DI ACQUAVIVA PICENA

Provincia di Ascoli Piceno

Codice Istat Comune N.044002

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 14 Del 15-03-2019

**Oggetto:** ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2019 - PROVVEDIMENTI

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **quindici** del mese di **marzo** alle ore **19:00**, presso la consueta sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto Comunale, in sessione **Straordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

ROSETTI AVV. PIERPAOLO	P	CAPRETTI NICOLETTA	P
BALLETTA LUCA	P	PALMIOLI TITO	P
MASSICCI MIMMA	P	INFRICCIOLI SANTE	A
RIGA BARBARA	P	SPACCASASSI MARIANNA	P
VERTEMATI FRANCA	P	ROSSI PIERA	P
TORQUATI MARCO BIAGIO	P	PIGNOTTI BENIAMINO ROBERTO	A
IONNI GIAMPIERO	P		

ne risultano **presenti n. 11** e **assenti n. 2**.

Accertato quindi che per il numero dei presenti la seduta è valida, essendo di **Prima** convocazione, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Comunale, il presidente, Signor **ROSETTI AVV. PIERPAOLO**, in qualità di **SINDACO**, invita gli intervenuti a deliberare riguardo all'oggetto.

Partecipa, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera "A" del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 il **SEGRETARIO COMUNALE STELLA dott.ssa MARIA**.

Vengono nominati scrutatori i Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

## IL SINDACO

Introduce il punto all'ordine del giorno ed illustra la proposta.

Terminata l'illustrazione il Sindaco passa la parola ai consiglieri per gli interventi.

La consigliera Rossi ricorda che già nel 2018 il gruppo di minoranza aveva chiesto di fare alcune simulazioni per verificare la possibilità di abbassare l'aliquota per le persone più disagiate. Chiede se a fronte dell'incremento dell'IMU si poteva valutare una riduzione dell'addizionale IRPEF per non gravare troppo sui cittadini.

Il sindaco spiega che l'incremento IMU era necessario per garantire gli equilibri di bilancio, abbassare altre aliquote annullerebbe tali maggiori necessari introiti. Per abbassare le aliquote, sarebbe necessario annullare tutti i servizi e ciò non sarebbe nemmeno sufficiente a coprire le maggiori spese complessive.

La consigliera Rossi propone di acquistare gli scuolabus per non pagare il servizio di trasporto scolastico.

Il sindaco spiega che non abbiamo il personale interno necessario e non lo possiamo nemmeno assumere per i limiti assunzionali imposti dallo Stato. Per tutte le esternalizzazioni fatte in passato, oggi purtroppo non c'è alcuna possibilità di riportare all'interno il servizio per tutti i vincoli di spesa di cui sopra.

Terminata la discussione e constatato che non vi sono altri interventi il Sindaco pone ai voti la proposta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n. 12 del 05/03/2019 ad oggetto: ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2019 PROVVEDIMENTI predisposta dal Segretario Comunale che qui si riporta integralmente:

“Il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, istituisce, con decorrenza 01/01/1999, l'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e, in particolare, il comma 3 dell'art. 1 come sostituito dall'art. 1, comma 142 della legge 27.12.2006, n. 296, testualmente recita:

*«3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2»;*

Questo Ente ha adottato il Regolamento, costituito da un unico articolo, con delibera di C.C. n. 9 del 30/03/2007;

Per gli anni 2016, 2017 e 2018 la normativa (comma 26 dell'articolo unico della L. 208/2015 e comma 42 della L. n. 232/2016 e comma 37 della L. n. 205 del 27/12/2017) ha disposto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali, ad eccezione della Tari; di conseguenza l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef è stata confermata nella stessa misura del 2015 ovvero nella misura unica dello 0,8%;

Nel 2017, con delibera di C.C. n. 4 del 25/01/2017, è stata introdotta l'esenzione per i contribuenti con almeno 3 figli minori ed il cui reddito ISEE non superi la soglia di € 12.000,00;

L'art. 27, comma 8, L. n. 448 del 29/12/2001 stabilisce che il termine per deliberare le tariffe, le aliquote per i tributi e i servizi locali è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

La stessa disposizione è confermata dall'art. 1, comma 169, della L. 27/12/2006 n. 296;

In merito al termine di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021, si precisa che con decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018, tale termine è stato differito al 28 febbraio 2019 e con successivo decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019, è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019;

Ai sensi del vigente Piano triennale di prevenzione della Corruzione, lo scrivente responsabile dichiara di non essere in posizione di conflitto di interesse;

Per quanto finora espresso, **si propone:**

- di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- di confermare, per l'anno 2019, l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,8%;
- di confermare, per l'anno 2019, l'esenzione per contribuenti con almeno 3 figli minori ed il cui reddito ISEE non superi la soglia di € 12.000,00, previa presentazione di apposita comunicazione da presentarsi all'ufficio tributi;
- di dare atto che quanto disposto ai punti precedenti produce effetti a decorrere dal 01/01/2019;
- di trasmettere copia della relativa deliberazione al Dipartimento delle Finanze entro trenta giorni dalla data dell'approvazione, ai fini della pubblicazione nel sito informatico [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it). ([art. 4, comma 1 quinquies, del Decreto legge n. 16/2012](#) convertito nella L 44/2012)."

Rammentato a tutti i consiglieri comunali quanto disposto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, ai sensi del quale ciascun consigliere all'atto del voto deve verificare l'insussistenza dell'obbligo di astensione nella presente deliberazione e di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi;

Ritenuto opportuno approvare la surriportata proposta;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

- presenti: n. 11
- voti favorevoli: n. 9
- voti contrari: n. 2 (Spaccasassi – Rossi)
- astenuti: n. 0:

### **DELIBERA**

- 1) di confermare, per l'anno 2019, l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,8%;
- 2) di confermare, per l'anno 2019, l'esenzione per contribuenti con almeno 3 figli minori ed il cui reddito ISEE non superi la soglia di € 12.000,00, previa presentazione di apposita comunicazione da presentarsi all'ufficio tributi;

- 3) di dare atto che quanto disposto ai punti precedenti produce effetti a decorrere dal 01/01/2019;
- 4) di trasmettere copia della relativa deliberazione al Dipartimento delle Finanze entro trenta giorni dalla data dell'approvazione, ai fini della pubblicazione nel sito informatico [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it). ([art. 4, comma 1 quinquies, del Decreto legge n. 16/2012](#) convertito nella L 44/2012).”

Inoltre, vista l'urgenza di provvedere nel merito, con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

- presenti: n. 11
- voti favorevoli: n. 9
- voti contrari: n. 2 (Spaccasassi – Rossi)
- astenuti: n. 0:

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



**COMUNE DI ACQUAVIVA PICENA**  
**Provincia di Ascoli Piceno**

**N.ro PROPOSTA - 12 Del 05-03-2019**  
**di DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE 14 Del 15-03-2019**

**PARERI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 267/2000, art. 49, comma 1**

**PARERE:** Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA CONTABILE

Il Responsabile  
F.to STELLA dott.ssa MARIA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
**f.to ROSETTI AVV. PIERPAOLO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**f.to STELLA dott.ssa MARIA**

- 
- Per l'assunzione dell'impegno di spesa si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) registrando l'impegno al numero nel testo indicato.
  - Non comporta assunzione di impegno di spesa.

IL RESPONSABILE FINANZIARIO  
f.to MAGGIORE ROSETTA

---

**E' copia conforme all'originale.**

**Acquaviva Picena, 29-03-2019**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**STELLA dott.ssa MARIA**

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) **dal giorno 29-03-2019 al giorno 13-04-2019 al numero 231.**

IL RESPONSABILE  
SPACCASASSI COSTANZA

---

**ESECUTIVITA'**

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15-03-2019 perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.
- La presente deliberazione diverrà esecutiva decorso il termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to STELLA dott.ssa MARIA

---

Ai sensi del D.lgs. n.39/1993, art. 3, comma 2, le firme autografe sono sostituite con l'apposizione a stampa, sul documento, del nominativo del soggetto responsabile.

---